

IL 21 APRILE, L'ASSEMBLEA DEI SOCI HA APPROVATO IL DOCUMENTO DI ESERCIZIO DELL'ANNO SCORSO, CHE SI È ATTESTATO SU VALORI DA RECORD

BCC Leverano, bilancio 2023 in solida crescita

Il Presidente Zecca: «Siamo la banca di fiducia»

La Banca di Credito Cooperativo di Leverano archivia il 2023 con un bilancio da record e con tutti gli indicatori patrimoniali e reddituali in progresso sul 2022. Si è tenuta **domenica scorsa**, infatti, l'Assemblea ordinaria e straordinaria dei soci di BCC Leverano, nella sala assembleare di piazza Roma, a Leverano. Sono stati approvati **all'unanimità e favorevolmente** tutti e nove i punti all'ordine del giorno e, nello specifico, il **bilancio di esercizio 2023** e la relativa destinazione dell'utile. I numerosi soci accorsi, quindi, hanno dato un consenso unanime all'operato della banca, esprimendo un'incondizionata **fiducia** nella governance aziendale, nel segno di una continuità ormai storica.

E dunque, analizziamo nel dettaglio i dati emersi e approvati del bilancio 2023. Cresce la **raccolta totale**, che si attesta a **561 milioni di euro** e aumenta di 37 milioni rispetto a inizio anno. Crescono gli **impeghi economici** verso imprese e famiglie che, attestandosi a circa **300 milioni di euro**, sono incrementati di 32 milioni rispetto alle consistenze nette di fine 2022. Cresce il **patrimonio**, che arriva a quota **79 milioni** e mostra un utile di



anno 2023, oltre **200 mila euro ad associazioni non profit, di culto, sportive, a università e istituti scolastici** e a favore di **giovani studenti**, con l'assegnazione di borse di studio. Rilevante è stata nel 2023 la collaborazione con l'**Università del Salento**, che ha tracciato le linee sulle possibili traiettorie di competitività e sviluppo imprenditoriale nel nostro territorio anche rispetto a specifici parametri di equità sociale. Degno di nota, inoltre, è stato l'investimento sociale nel complesso residenziale **"MAI SOLI"** sito a Leverano, e nello specifico per l'ampliamento della **residenza per anziani** attraverso l'elevazione di un secondo piano e la realizzazione dell'impianto fotovoltaico a servizio della stessa struttura e di quella attigua, che consta di un **centro diurno per disabili**.

«Vedere un'assemblea gremita, come quella svoltasi domenica scorsa, dà la voglia di fare sempre di più e ci fa capire che finora abbiamo saputo interpretare bene la volontà dei soci». Questo il commento del Presidente di BCC Leverano, Lorenzo Zecca, a distanza di pochi giorni dalla conclusione dell'Assemblea dei soci.

Presidente Zecca, il bilancio della Bcc di Leverano registra un utile in decisa crescita. Quali sono, a suo avviso, i punti di forza dell'istituto? Redditività, solidità e mutualità sono i punti di forza della nostra banca. Possono sembrare tre termini separati tra loro, ma in realtà sono fortemente collegati e ognuno alimenta l'altro in una spirale crescente e virtuosa. Grazie alla redditività, una banca di credito cooperativo che non accede ai mercati di capitale può rafforzare il proprio patrimonio e quindi essere più solida e avere coefficienti di robustezza patrimoniale molto più alti della media delle banche italiane. Grazie alla redditività e alla solidità, inoltre, si può fare mutualità e sostenere l'economia sociale attraverso erogazioni liberali per associazioni, onlus, parrocchie e sostegno a scuola, studenti e università. A sua volta, la mutualità diventa una leva competitiva che ci differenzia dagli altri competitor e che permette nel tempo di rafforzare l'affezione e la



fidelizzazione della clientela al nostro modo unico di fare banca.

In un'epoca di globalizzazione, in cui molte operazioni bancarie sono facilmente accessibili dal computer di casa e in cui tutto ha una dimensione mondiale, qual è il vantaggio di una banca territoriale?

Noi affondiamo le radici nel territorio per restituirci i suoi frutti. Non rinunciamo a essere una banca che investe sulle filiali fisiche, perché per noi l'orientamento che guida le scelte strategiche rimane il rapporto umano e la personalizzazione delle relazioni. A differenza di altre banche che chiudono sportelli, vogliamo rafforzare la

nostra presenza con aperture selettive, definite in maniera chirurgica sul territorio salentino. Siamo presenti sui territori sia perché fa parte della nostra strategia, ma anche perché riteniamo che la presenza del credito cooperativo in genere possa arricchire il Salento, grazie al confronto continuo e diretto con la clientela. La nostra capacità di **consulenza immediata** è garantita dal nostro personale specificamente preparato a fronteggiare ogni esigenza espressa dal cliente: preferiamo, infatti, assumere dipendenti che sappiano interfacciarsi con le caratteristiche del luogo in cui ci insediamo. E i risultati ottenuti finora ci hanno dato ragione: le nuove filiali di Gallipoli e Maglie,

per esempio, hanno portato a raggiungere già da ora volumi d'affari in linea con quanto prefissato. Ciò è avvenuto nonostante fossero già insediati altri competitor in quei comuni. Questo vuol dire che, se il cliente ci sceglie, è perché BCC Leverano sa fare la differenza nel **rapporto umano**, che è fatto anche di risposte immediate e precise. Perché il nostro lavoro precupio è interpretare gli accadimenti di natura finanziaria e produttiva prima ancora che succedano ed essere sempre pronti a incoraggiare i finanziamenti. Occorrono analisi puntuali e oneste sul territorio e bisogna saper proporre prodotti finanziari in base alle esigenze specifiche di quel territorio. Tenere aperte e incrementare le nostre filiali significa rafforzare anche il capitale umano e dipendente della banca, contribuendo all'occupazione giovanile territoriale. Le nostre tecnologie sono all'avanguardia per la fruizione delle operazioni bancarie, ma il vero vantaggio di una banca territoriale è nei contatti diretti con la clientela e in un'approfondita conoscenza per una mirata consulenza sui servizi finanziari e di investimento.

Oggi, aziende e privati sono chiamati ad avviare la transizione verso gli standard ESG: come si sta muovendo BCC Leverano?

La transizione ecologica è ormai un dovere etico, prima che giuridico. Abbiamo da poco immesso sul mercato finanziario, in linea con il Gruppo bancario ICCREA, alcuni prodotti a tema, come mutui agevolati per piccole e medie imprese che svolgono interventi di ristrutturazione o di riqualificazione di edifici esistenti con l'obiettivo di apportare benefici in termini di efficientamento energetico e sostenibilità ambientale e prestiti che finanziano interventi per migliorare la prestazione energetica degli immobili. Inoltre, per i privati sono previsti mutui ipotecari per acquistare un immobile con elevata efficienza energetica, costruito con materiali sostenibili, mutui per l'efficientamento energetico della casa, e anche finanziamenti per l'acquisto di vetture o veicoli leggeri ad alimentazione elettrica, ibrida e ibrida plug-in.


LORENZO ZECCA

«SAPPIAMO FARE LA DIFFERENZA NEL RAPPORTO UMANO, CHE È FATTO DI RISPOSTE IMMEDIATE E PRECISE. INTERPRETIAMO GLI ACCADIMENTI DI NATURA FINANZIARIA E PRODUTTIVA PRIMA ANCORA CHE SUCCEDANO E SIAMO SEMPRE PRONTI A INCORAGGIARE I FINANZIAMENTI»

10,1 milioni di euro. Il principale coefficiente di solidità patrimoniale, il **CET1**, raggiunge il **40%**, decollando a un livello mai raggiunto nella sua lunga storia di 70 anni. Per rendere l'idea, tale indicatore è risultato due volte e mezzo superiore alla media nazionale dei principali istituti di credito (15,9% in base all'ultimo bollettino di BankIt).

Il bilancio della banca non è fatto solo di ottimi numeri, ma racconta anche delle belle performance di carattere sociale e mutualistico per il territorio di riferimento. Nella relazione degli amministratori si legge che la banca ha erogato, nel solo